



CITTA' DI TORINO

FONDAZIONE
TORINO
MUSEI



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

hit
Arc
Fondazione per l'architettura / Torino

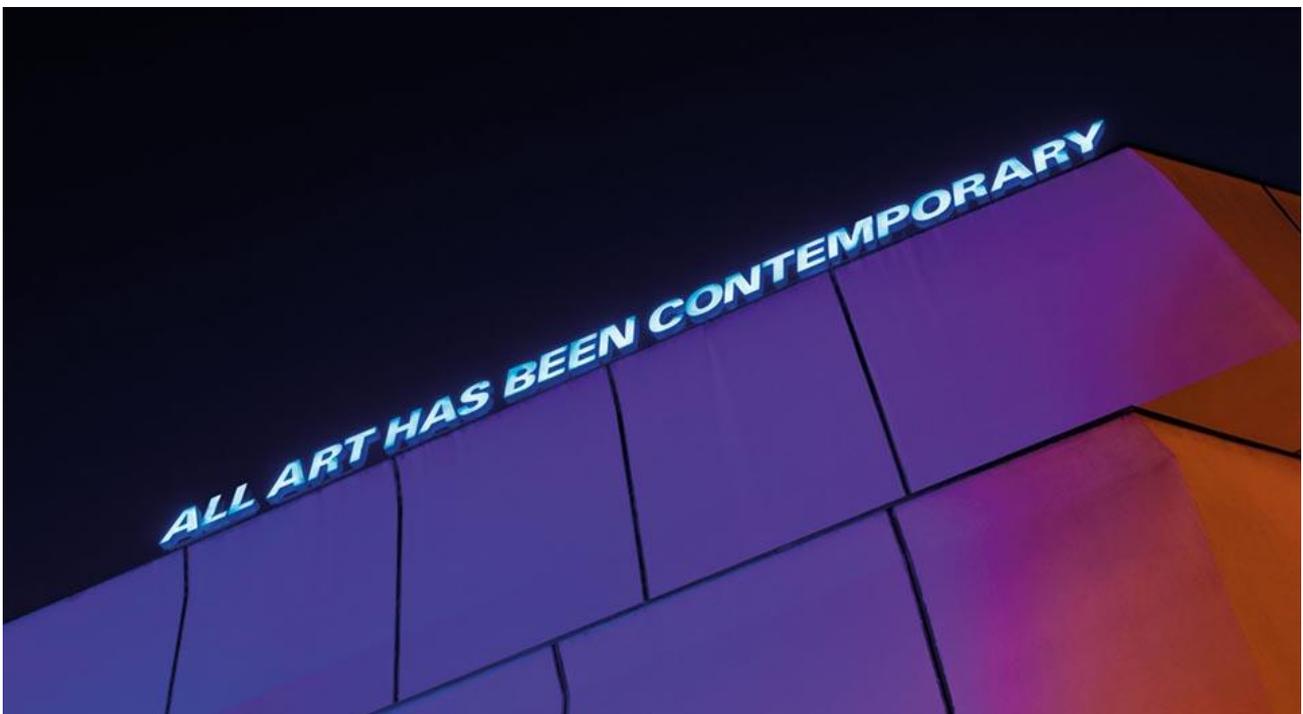
architettibologna

COMUNICATO STAMPA

GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino

Publicato il Concorso Internazionale di progettazione per
il grande Piano di riqualificazione, rilancio e valorizzazione del Museo:

La nuova GAM 4.0



Publicato sulla piattaforma *concorsiarchibo.eu* dell'Ordine degli Architetti di Bologna il concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione dell'edificio che ospita la GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino.

Torino guarda al futuro con un ambizioso e visionario progetto di rigenerazione della **GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea**, il più antico museo civico d'arte moderna in Italia. Un'istituzione storica che si prepara a scrivere un nuovo capitolo nella sua lunga e prestigiosa storia, riaffermandosi come un punto di riferimento per l'arte e la cultura contemporanea a livello internazionale.

Oggi la **Fondazione Torino Musei**, in collaborazione con la **Città di Torino**, la **Fondazione Compagnia di San Paolo** e con il supporto della **Fondazione per l'architettura / Torino**, annuncia la pubblicazione del **Concorso Internazionale di Progettazione** per la riqualificazione, rifunzionalizzazione e valorizzazione della GAM.

Il progetto di rigenerazione della GAM, parte del **Piano Strategico** della Fondazione Torino Musei, rappresenta un'eccezionale opportunità per il riposizionamento del museo a livello internazionale, per

rafforzare la sua reputazione, il suo prestigio e il suo ruolo, con una visione sensibile alle tematiche che oggi dominano il dibattito globale ma al contempo utopista, capace di anticipare le aspettative di un'ampia platea di *stakeholders*.

La nuova GAM dovrà fare della *green-innovation*, nuovo motore dello sviluppo economico globale, il proprio biglietto da visita, attraverso l'applicazione di protocolli certificati, tali da garantire il raggiungimento del massimo degli obiettivi ecologici ed energetici.

“Per la GAM, che ha un ruolo strategico nel panorama culturale torinese, si è aperta una stagione di rilancio che si propone di rafforzarne il prestigio a livello internazionale. Un rinnovamento che guarda alle collezioni e al percorso espositivo, grazie al lavoro fatto dalla nuova direttrice Chiara Bertola, e a una riqualificazione del complesso architettonico che punta a riportare il Museo all'antico splendore, riprendendo quello spirito avanguardistico che ne caratterizzò la nascita. Un percorso che come amministrazione supportiamo sin dall'inizio, individuando nella cultura un elemento qualificante della Torino di oggi e di quella che verrà. Investire in cultura ha sempre un valore positivo per la qualità della vita dei cittadini e per la promozione della città” – **dichiara il Sindaco della Città di Torino, Stefano Lo Russo.**

Questa è l'occasione per rigenerare l'originario spirito avanguardistico della GAM ripensando il concetto di innovazione architettonica: dal rispetto dello storico disegno avveniristico al progetto sostenibile. L'obiettivo è quello di restituire al pubblico un'antica e prestigiosa istituzione facendone al contempo un esempio internazionale di visione futura dove i principi della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico si sposano con la valorizzazione dell'identità storica, dove la lunga esperienza di ricerca storico-artistica si avvantaggia degli strumenti tecnologici, dove la cura delle opere possa sempre essere una nuova *chance* per aprire ulteriori percorsi di conoscenza, comunicando con nuovi mezzi sempre nuove informazioni su un patrimonio tanto presente, quanto antico. Il museo, grazie alle nuove tecnologie, ha oggi la responsabilità di pensarsi come un giano bifronte: custode del passato proprio in quanto luogo di incessante proiezione verso il futuro.

Grazie al sostegno della **Fondazione Compagnia di San Paolo**, che finanzierà la progettazione del restauro e parte dell'investimento necessario alla sua realizzazione, e della sua partecipata Società PR.I.S.MA, il Concorso Internazionale segna quindi l'avvio di un percorso ambizioso e strategico per il futuro della GAM.

“L'erogazione di risorse finanziarie è tradizionalmente uno strumento chiave della filantropia. Tuttavia, il percorso di innovazione che stiamo portando avanti ci permette di adottare un approccio più avanzato, basato su una pluralità di strumenti che valorizzano le migliori esperienze della filantropia internazionale. Questo è ciò che intendiamo per Filantropia Evoluta, ed è grazie a questo approccio che, in collaborazione con l'Area operazioni immobiliari e Social Housing di PR.I.S.MA S.c.r.l. e il Back Office Cultura del Centro Conservazione e Restauro 'La Venaria Reale', supportiamo la Fondazione Torino Musei nell'iter di pubblicazione del concorso internazionale di progettazione. In linea con il nostro impegno per la conservazione e la manutenzione del patrimonio culturale, la rifunzionalizzazione della GAM rappresenta un'enorme opportunità per Torino. Non solo permette di riqualificare il patrimonio museale, ma, data la particolarità dell'edificio, si configura come uno dei cantieri di progettazione più rilevanti a livello nazionale, e sono convinto che sarà capace di attrarre l'interesse di gruppi di professionisti altamente qualificati.” – **dichiara Marco Gilli, Presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo**

Il dialogo con il Ministero per il finanziamento della restante parte è da tempo proficuamente avviato e siamo confidenti possa essere riconosciuta la strategicità a livello nazionale e internazionale del progetto.

Il **Concorso Internazionale di Progettazione** rappresenta quindi una straordinaria occasione per architetti e progettisti di tutto il mondo di lasciare il proprio segno nella storia della città. Il bando invita infatti i **migliori talenti** a immaginare una GAM rinnovata, che sappia coniugare il **rispetto per la sua identità storica con una visione pionieristica del museo del XXI secolo**.

Il quadro economico dell'intervento oggetto del concorso ammonta a circa 27,5 milioni di euro, di cui, fino a 18 milioni di euro sono destinati ai lavori.

“Sono particolarmente lieto di annunciare questo primo importante atto del progetto di riqualificazione e rigenerazione della GAM - ha dichiarato il Presidente della Fondazione Torino Musei Massimo Broccio - Quando ho assunto la presidenza della Fondazione, uno dei primi approfondimenti a cui mi sono appassionato ha riguardato proprio la storia della GAM, la nascita del suo edificio e in particolare lo spirito innovativo con il quale è stato concepito. È proprio questa visione avanguardistica che vorremmo provare a riprendere e far evolvere, per perseguire il riposizionamento del museo a livello internazionale, ponendo alla base della riqualificazione concetti di innovazione architettonica, tecnologica e di sostenibilità ambientale quali fattori abilitanti anche per l'attuazione di nuovi modelli di fruizione museale. Dobbiamo rivolgerci al pubblico di domani nel segno fondamentale dell'inclusione e del ruolo sociale del Museo. Questo avvio del percorso è reso possibile grazie al convinto sostegno della Città di Torino e della Fondazione Compagnia di San Paolo che ringrazio particolarmente per lo straordinario supporto ideativo e finanziario”.

IL CONCORSO

L'iniziativa si concentra sul **restauro filologico dell'edificio moderno**, progettato negli anni Cinquanta, con l'obiettivo di valorizzarne gli aspetti peculiari originali.

Al contempo, il progetto persegue i **principi della transizione green**, attraverso l'implementazione di tecnologie innovative per la sostenibilità ambientale e il risparmio energetico, integrate al meglio nell'architettura dell'edificio, con l'impiego di materiali e soluzioni tecniche, atte a minimizzare l'impatto sull'ambiente, anche nell'ottica di adozione delle certificazioni energetiche.

La volontà è quella di **pensare alla nuova GAM come una "piazza" aperta e accessibile**, uno spazio pubblico di qualità, capace di integrarsi nel contesto urbano circostante. Anche la tecnologia gioca un ruolo chiave, offrendo un'esperienza di visita innovativa e stimolante, pur mantenendo le opere d'arte al centro dell'attenzione.

Il concorso rappresenta un'occasione unica per ridefinire il concetto di museo moderno, coniugando storia, arte e innovazione

La procedura di concorso è articolata in due fasi:

- 1) **Prima fase:** svolgimento palese, di preselezione per curriculum e titoli, aperta a tutti coloro che soddisfano i requisiti di ammissione, con lo scopo di selezionare tra i candidati i migliori 5 concorrenti.
- 2) **Seconda fase:** anonima, la vera e propria fase concorsuale in unico grado, riguarda la redazione degli elaborati con il fine di selezionare il progetto vincitore.

Premi e rimborsi

Il vincitore del Concorso riceve un premio di euro 100.000,00 (al netto di IVA e ogni altro onere di legge) quale acconto dell'onorario per le successive fasi di progettazione. Ai concorrenti classificati dal secondo al quinto posto viene riconosciuto un rimborso spese secondo la seguente tabella:

PREMIO E RIMBORSI SPESE	IMPORTO RICONOSCIUTO al netto di IVA e di ogni altro onere di legge
Primo Classificato	euro 100.000,00 (quale acconto per il PFTE)
Secondo Classificato	euro 50.000,00
Terzo Classificato	euro 30.000,00
Quarto Classificato	euro 20.000,00
Quinto Classificato	euro 20.000,00

Tempi

Le principali scadenze per lo svolgimento del concorso sono le seguenti:

- **5 giugno 2025** – Termine ultimo per la ricezione delle proposte di candidatura.
- **18 luglio 2025** – Pubblicazione dei nominativi dei concorrenti finalisti ammessi alla seconda fase.
- **16 ottobre 2025** – Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali (Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica e altri elaborati).
- **27 novembre 2025** – Proclamazione del vincitore.

Giuria

Sono previste due diverse commissioni giudicatrici:

- Commissione preselettiva: composta da 3 membri scelti tra professionisti o accademici con competenze nella disciplina oggetto del concorso, nominata dopo il termine di presentazione delle candidature.
- Commissione concorsuale: composta da 5 membri, di cui almeno 3 di profilo tecnico, nominata dopo il termine di ricevimento dei progetti.

Informazioni e contatti

Per garantire condizioni uniformi di partecipazione, il rapporto fra ente banditore e concorrenti **avviene esclusivamente per via telematica** attraverso il sito <https://concorsiarchibo.eu/gam-torino/> nell'ambito della piattaforma **Archibo dell'Ordine degli Architetti di Bologna** e provincia.

Sul sito, previa registrazione, il concorrente può scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare la sezione "news" e caricare i file sia della prima che della seconda fase.

Uffici stampa

GAM – Fondazione Torino Musei:

Daniela Matteu | M 348 7829162 daniela.matteu@fondazionetorinomusei.it

ddl | arts | ddlarts@ddlstudio.net

Alessandra de Antonellis | M 339 3637388 alessandra.deantonellis@ddlstudio.net

Ilaria Bolognesi | M 339 1287840 ilaria.bolognesi@ddlstudio.net

Fondazione Compagnia di San Paolo:

Giulia Coss | M +39 338 1437493 giulia.coss@compagniadisanpaolo.it

Città di Torino:

Carola Quaglia | M +39 335 6215287 carola.quaglia@comune.torino.it